Diritto societario. Il decreto che recepisce la direttiva Transparency allarga gli obblighi a carico della figura di garanzia

Dirigenti in affanno sui bilanci

Dovranno attestare anche rischi e incertezze della società e delle controllate

Giovanni Negri
MILANO

Si complica la posizione del dirigente preposto. Dopo la pubblicazione del decreto legislativo 195/07 (sul Supplemento ordinario 228 alla Gazzetta del 9 novembre) che recepisce la direttiva *transparency*, alla figura di garanzia vengono assegnate nuove competenze, ma soprattutto oneri inediti.

Il dirigente, previsto con ruolo di "sentinella" della situazione contabile della società, costituisce una delle più significative eredità, quanto a organizzazione societaria, della disciplina a tutela del risparmio introdotta con fatica a fine 2005. A lui il compito di un'attestazione sulla veridicità della documentazione contabile nel rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Se negli Stati Uniti, dopo il Sarbanes-Oxley Act, al dirigente tocca giurare sulla veridicità del bilancio, nel nostro Paese non si va molto lontano.

Con le norme appena varate, il dirigente preposto è chiamato a confermare il fatto che i bilanci di esercizio, consolidato e semestrale sono conformi ai principi contabili internazionali Ias-Ifrs. E fin qui il peso non sarebbe particolarmente difficile da sopportare, visto che si tratta di un vincolo in qualche maniera "naturale": sarebbe singolare avere un bilancio che non risponde ai criteri di contabilità internazionale.

I NUOVI VINCOLI
Andrà certificata anche la corrispondenza dei conti della quotata ai principi contabili internazionali Ias-Ifrs

Più complessa invece la seconda modifica al Testo unico sulla finanza. Viene infatti stabilito dal decreto che il dirigente preposto, per il bilancio di esercizio e per quello consolidato, dovrà anche attestare che la relazione sulla gestione comprende «un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento». Di più, l'attestazione dovrà procedere a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte la società e le sue controllate.

Una disposizione che aggrava la responsabilità di una figura che già presta il fianco ad alcune perplessità per l'eccessiva estensione dell'area dei rischi. Perché «rischi e incertezze» di emittente e controllate è un'espressione ancora troppo vaga e tale da rilanciare l'incertezza sulle situazioni da segnalare: quelle, per esempio, indicate espressamente nel bilancio oppure anche altre che non sono state oggetto di consolidamento? Qualche indicazione in questo senso, magari dalle linee guida che sono da tempo all'attenzione di Confindustria, sarebbe di certo efficace. Come pure segnali potrebbero arrivare dalla Consob, cui lo stesso decreto affida il compito di determinare il modello da utilizzare per la segnalazione.

L'altra parte del decreto è dedicata alla messa a punto degli obblighi comunicativi a carico delle società quotate, con l'obiettivo di una sostanziale armonizzazione tra i soggetti che operano nei mercati regolamentati europei. Con l'avvertenza però che l'Italia già prevede un sistema di informazione societaria per gli emittenti quotati in sostanza allineato con quanto precisato dalla direttiva. In particolare viene imposta la pubblicazione della relazione annuale, comprensiva del bilancio, della relazione sulla gestione e dell'attestazione del dirigente preposto nel termine perentorio di 120 giorni dalla fine dell'esercizio di riferimento. Da pubblicare anche la relazione semestrale, comprensiva del bilancio semestrale abbreviato, della relazione intermedia sulla gestione e dell'attestazione del dirigente preposto entro 60 giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio.

Vincoli contabili

La figura
- Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili è stato istituito dalla legge a tutela del risparmio e costituisce una figura interna alla compagine societaria, di garanzia nei confronti degli investitori

I nuovi obblighi
- Nell'ambito del decreto legislativo 195/07 che ha recepito la direttiva transparency, al dirigente è affidato anche il compito di attestare la corrispondenza dei bilanci ai principi internazionali e l'esposizione di rischi e incertezze cui sono esposte società e controllate

Non è decisiva la sentenza della Cassazione sul collegio sindacale

Sulle liste del cda partita ancora aperta

Angelo Busani

La possibilità di presentazione da parte dell'organo amministrativo all'assemblea dei soci di liste di candidati ad assumere cariche sociali potrebbe subire un brusco stop per effetto della sentenza 13 settembre 2007 n. 19160 della Cassazione (si veda «Il Sole-24 Ore» del 14 novembre 2007). La motivazione della sentenza è assai stringata, probabilmente in ragione del fatto che la società in questione aveva già provveduto, nel frattempo del giudizio, ad abolire la clausola "incriminata" dal proprio statuto e che, quindi, per la Cassazione, si trattava di provvedere ormai solo in merito al tema della condanna alle spese del giudizio; ebbene, la Cassazione, dopo aver sottolineato «l'anomalia di un collegio (sindacale, ndr) controllante nominato anche dall'organo controllato» si limita a ritenere che la clausola in questione «comporterebbe il pericolo di una copertura di posti disponibili da parte unicamente dei soggetti voluti dalla maggioranza e dall'organo amministrativo e non assicurerebbe quindi la presenza di membri votati dalla minoranza».

LE POSSIBILITÀ
Lo statuto dovrebbe sempre attribuire i candidati del Consiglio di amministrazione alla quota di maggioranza

L'argomento della Cassazione è indubbiamente suggestivo: tuttavia, non sembra tale da chiudere definitivamente la discussione. Infatti, a parte l'osservazione che il cda si "limita" a presentare una lista all'assemblea e che, in effetti, sono poi i soci a "nominare" i candidati, la tematica della presentazione di liste anche da parte del cda (oltre che dei soci) è questione che ha un ambito più ampio rispetto a quello esaminato dalla Cassazione, in quanto ci si deve occupare non solo delle liste per la nomina di sindaci ma anche della presentazione da parte del cda di liste per la nomina di nuovi membri dell'organo amministrativo.

Tra l'altro, va ricordato che diverse grandi società quotate, provenendo dalla privatizzazione di imprese pubbliche, hanno tuttora nel proprio statuto la previsione della possibilità di presentazione di liste da parte del cda (facoltà peraltro magari mai esercitata in concreto) in quanto si trattava di una previsione espressamente consentita appunto dal decreto legge 31 maggio 1994 n. 332 (articolo 4) sulla dismissione di partecipazioni societarie di proprietà pubblica. La questione va poi analizzata scorporando il mondo delle società quotate dalle altre: in queste ultime non ci dovrebbero essere limiti alla autonomia statutaria in quanto gli ambiti di manovra che la legge concede sembrano essere assai ampi.

Nel campo delle società quotate bisogna fare i conti invece con le modifiche del Tuf (decreto legislativo n. 58/1998) operate dalla Legge sul risparmio (leggi 262/2005 e 303/2006; il caso analizzato dalla Cassazione del 2007 invece riguarda un'assemblea svoltasi nel 1999) e probabilmente bisogna operare un distinguo tra nomina di nuovi amministratori e nomina di nuovi sindaci. Infatti, mentre l'articolo 147-ter del Tuf e le conseguenti norme regolamentari, imponendo il voto di lista per la nomina del board, non sembrano chiudere rigorosamente la porta ad una clausola statutaria che consenta anche al cda di presentare una lista (pur se si tratta di normativa evidentemente scritta pensando ai rapporti tra soci di maggioranza e di minoranza al fine di lasciare spazio anche a questi ultimi), l'articolo 148, comma 2, del Tuf e l'articolo 144-quater del Regolamento emittenti n. 11971 sono indubbiamente più rigidi nel riferire ai soli soci la possibilità di presentazione delle liste. Si tratta poi anche di considerare comunque l'argomento della Cassazione e cioè l'inopportunità che la proposta di nomina dei controllori provenga (anche) dall'organo da controllare.

Ad ogni modo, se ci si pone dalla parte della dottrina che ammette le liste presentate dal cda (peraltro contrastata da opinioni come quelle di Assonime nella circolare n. 12 del 12 aprile 2006), pare imprescindibile che lo statuto sia confezionato in modo tale da mettere i candidati del cda "in quota" ai soci di maggioranza e che quindi questi non vadano a occupare le poltrone riservate alle minoranze assembleari.

Commercialisti

Albo unico, il Tar conferma il voto del 30 novembre

MILANO

Anche l'ultimo possibile ostacolo giuridico sulla strada del voto è stato rimosso. Il Tar Lazio ha rigettato l'istanza cautelare di sospensiva, presentata lo scorso 31 ottobre dall'Adc di Vilma Iaria, per "congelare" le elezioni del primo Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Dunque, il prossimo 30 novembre, gli Ordini territoriali formati da dottori e ragionieri eletti lo scorso 30 maggio andranno al voto per decidere la composizione del nuovo vertice nazionale.

Per i giudici amministrativi della Sezione terza quater del Tar Lazio «a prescindere dai profili di ammissibilità» il ricorso «non pare *prima facie* fondato». Dunque, è rigettato. Mentre sul corposo faldone delle questioni di merito affrontate in udienza bisognerà attendere una sentenza che potrebbe anche arrivare anche tra qualche mese e ad Albo unico già nato.

«Non mi ha sorpreso il rigetto dell'istanza avverso il decreto della Giustizia che istituiva le elezioni di novembre» ha affermato la presidente di Adc (Associazione dottori commercialisti ed esperti contabili) Vilma Iaria. «Il nostro intento era soprattutto quello di sollecitare una presa di posizione, da parte dell'Esecutivo, sull'assenza di certezze che ancora grava sulle Casse di previdenza».

Ma i ricorsi di merito, presentati individualmente, coinvolgono Ordini "di peso" come Milano, Roma e Napoli. «Al Tar Lazio – ha ricordato Luigi Martino, presidente a Milano – ho chiesto di esprimersi su cinque punti: l'eliminazione del 20% come premio di minoranza alla seconda lista "vincitrice" dei dottori, un accresciuto ruolo dell'assemblea dei presidenti, una maggiore proporzionalità tra demografia degli iscritti e numero di voti attribuiti all'Ordine (e contro l'eccessiva regressività che "punisce" gli Ordini più grandi) ma anche sull'adeguamento del numero di consiglieri eleggibili». Infine, al Tar si chiede di sancire la fusione per incorporazione dei ragionieri nella professione di dottore commercialista.

Ma anche il principale "avversario" dell'Albo unico, il presidente dell'Ordine di Verona, Italo Corradi attende un responso di merito. Corradi ha impugnato l'atto con cui il ministero della Giustizia ha "distribuito" i seggi tra dottori commercialisti e ragionieri. Accusando questi ultimi di aver "gonfiato" i numeri e avanzando dubbi sulle effettive dimensioni dell'elettorato attivo dei ragionieri.

L. Ca

La situazione

L'istanza di sospensiva
- Il Tar Lazio ha respinto l'istanza di sospensiva della data delle elezioni per il nuovo Consiglio nazionale dell'Albo unico sollevata dall'Associazione dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Il ricorso è infondato, dunque, si vota, come previsto, il 30 novembre

Gli altri ricorsi
- Sono diversi i ricorsi presentati al Tar Lazio in attesa di sentenza. Milano, Roma e Napoli hanno fatto ricorso su alcuni meccanismi elettorali previsti dal decreto legislativo 139/05. Mentre il presidente di Verona, Italo Corradi, ha impugnato il decreto delle elezioni locali per le quote assegnate ai ragionieri

TV A CURA DI LUIGI PAINI

Syriana

SKY CINEMA 1 21.00
Di Stephen Gaghan (Usa 2006), con George Clooney (nella foto): intrighi internazionali, tra denaro sporco, petrolio e corruzione

Da non perdere

RAITRE 20,55
Calcio: Italia - Azerbaijan under 21. Qualificazioni ai Campionati europei: l'incontro si gioca a Fermo, in provincia di Ascoli Piceno.

SKY CINEMA MANIA 21,00
Il vento che accarezza l'erba, di Ken Loach, con Cillian Murphy, Gran Bretagna 2006 (124'). Irlandesi in rivolta contro gli occupanti inglesi, alla fine della Prima guerra mondiale. È un'orgia di violenza, da entrambe le parti.

CANALE 5 21,10
Zelig. Tra i "cabarettisti veterani" che salgono sul palco del varietà comico ci sono Marco Marzocca (nei panni del filippino Ariel), Raul Cremona, Flavio Oreglio, Diego Parassole, Antonio&Michele, Giobbe Covatta e Leonardo Manera. Presentano Vanessa Incontrada e Claudio Bisio.

RAIUNO 23,30
Tv7. Chi ha vinto e chi ha perso dopo il confronto, e il voto, sulla Finanziaria al Senato? Come agirà ora il Governo Prodi? Come muterà la strategia del centro-destra? Conduce Gianni Riotta.

RAITRE 23,40
Glob, l'osceno del villaggio. I meccanismi dei media visti da Enrico Bertolino: al centro della puntata un ricordo di Enzo Biagi, padre di un giornalismo che non ha lasciato eredi.

Attualità

RAIDUE 9,45
Un mondo a colori. Reportage sulle baraccopoli abusive della Capitale: quante sono? Come vivono le persone che hanno qui la loro precaria residenza?

LA 7 21,30
Le invasioni barbariche. Letizia Moratti, Raul Bova e Diego Abatantuono rispondono alle "domande barbariche" di Daria Bignardi.

SKY TG24 22,35
Sky Tg24 Sera. La lotta alla mafia dopo l'arresto del boss Salvatore Lo Piccolo e del figlio: intervengono Rita Borsellino, il questore di Palermo Giuseppe Caruso, Giuseppe Ayala, e Marianna Bartoncelli.

Spettacolo

SKY CINEMA CLASSICS 21,00
Tutti gli uomini del presidente, di Alan J.Pakula, con Robert Redford, Dustin Hoffman, Usa 1976 (138'). Lo scandalo del Watergate, ovvero il potere della stampa Usa.

SKY CINEMA 3 21,00
Indovina chi, di Kevin Rodney Sullivan, con Bernie Mac, Usa 2005 (106'). Problemi in una famiglia di colore: la figlia, contro il parere dei genitori, vuole sposare un bianco.

RADIO 24

Pallacanestro

14.00 **Palla a spicchi**
Carlo Genta (nella foto) insieme a Dan Peterson per un'ora di basket tra pronostici e commenti

6.00 **L'informazione di Radio 24**
6.15 **Lettere a Radio 24**
6.45 **Un abuso al giorno**
Pane abusivo a Napoli
7.15 **È la stampa bellezza**
8.30 **Melog**
9.00 **Viva voce**
L'approfondimento del giorno
10.00 **Trovati un bravo ragazzo**
L'attesa
11.00 **Essere e benessere**
Le pillole dell'amore
12.00 **Salvadanaio**
Asset allocation
13.15 **Job 24**
Lavorare all'estero
14.00 **Palla a spicchi**
Basket
15.00 **I magnifici**
Anna Magnani
16.00 **Jefferson Ming**
17.00 **Focus economia**
La giornata economico-finanziaria
18.30 **Lettere a Radio 24**
19.15 **La zanzara**
Un volo sull'attualità
21.00 **Jefferson Ming R**
22.00 **I magnifici R**
23.00 **Trovati un bravo ragazzo R**
00.00 **Saccheggi da Radio 24**

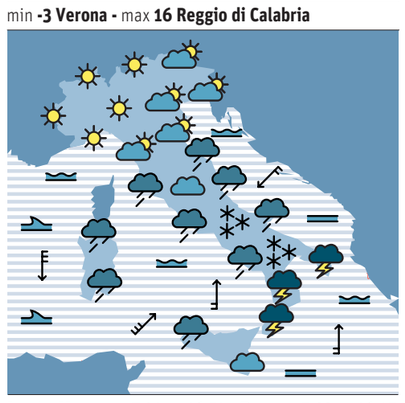
GR 24: all'ora
CHE STRADA FA: ai 15' e ai 45'
CHE BORSA FA: alla mezz'ora

Per le frequenze:
800-080408
Per intervenire alle trasmissioni:
800-240024
SMS **349-2386666**
I Gr possono essere ascoltati anche su:
www.radio24.it
www.ilsole24ore.com

IL TEMPO A CURA DEL CENTRO EPSON METEO

Oggi

min **-3 Verona** - max **16 Reggio di Calabria**



Il sole: **Milano** ▲7.24 ▼16.51 **Roma** ▲7.02 ▼16.47

Nord: un po' di nuvolosità in transito sulle regioni di Nordest ma con basso rischio di fenomeni. Bel tempo al Nordovest. Temperature minime di poco sotto lo zero; massime non oltre i 10 gradi.
Centro: coperto sulle regioni adriatiche con piogge sparse e nevicate oltre i 500-600 m. Sul versante tirrenico annuvolamenti irregolari con isolate piogge.
Sud e isole: molto nuvoloso per l'intera giornata con piogge e rovesci sparsi in tutte le regioni; temporali su Salento, Calabria e Isole; neve oltre i 1000 m. Venti burrascosi intorno alla Sardegna.

Domani

min **-4 Verona** - max **17 Reggio di Calabria**

Il sole: **Milano** ▲7.26 ▼16.50 **Roma** ▲7.03 ▼16.47

Nord: nubi sparse in Romagna ma senza fenomeni. Soleggiato nelle altre regioni con cielo sereno o poco nuvoloso. Freddo al mattino con gelate anche in pianura; Ventoso in Liguria e alto Adriatico.
Centro: un po' di nuvole ma con ampie schiarite su Toscana, Umbria e Lazio. Nuvoloso sul versante adriatico con isolate piogge e deboli nevicate a bassa quota.
Sud e isole: ampie schiarite in Sardegna. Molto nuvoloso nelle altre regioni con isolate piogge in Puglia, zone appenniniche, Calabria; temporali in Sicilia, neve su Appennino oltre 1000 m. Ventoso.

Temperature

centimetri.it

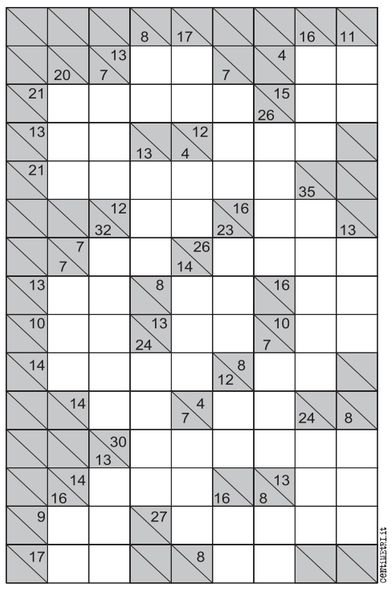
Italia	OGGI		DOMANI	
Ancona	4	8	6	9
Bari	6	10	6	10
Bologna	-1	8	-2	9
Cagliari	7	14	7	14
Firenze	2	11	1	11
Genova	6	12	7	13
Milano	-1	9	-1	10
Napoli	7	13	6	14
Palermo	12	13	11	13
Roma	5	9	4	11
Torino	-3	9	-1	9
Venezia	-1	11	-2	11
Europa				
Amsterdam	1	8	6	10
Atene	14	20	13	21
Belgrado	-3	3	-3	0
Berlino	-4	2	-3	4
Bratislava	-2	2	-7	1
Bruxelles	-3	8	4	12
Bucarest	2	9	-4	7
Budapest	-2	1	-8	3
Copenhagen	1	7	6	12
Dublino	7	12	7	14
Francoforte	-4	3	1	4
Ginevra	-4	0	-4	1
Helsinki	-3	2	-8	0
Istanbul	10	18	13	18
Kiev	-2	3	-5	3
Lisbona	11	21	8	16
Londra	1	9	2	7
Lubiana	-5	2	-5	0
Madrid	-2	11	-2	9
Mosca	-7	-1	-9	-4
Oslo	-2	4	3	14
Parigi	-3	6	2	9
Praga	-4	2	-8	2
Stoccolma	-2	3	4	9
Tirana	5	13	6	11
Vienna	-4	1	-6	0
Zurigo	-4	0	-6	-1
Mondo				
Casablanca	17	20	18	25
Hong Kong	19	27	18	26
Il Cairo	11	27	14	29
Johannesburg	16	30	15	33
Los Angeles	16	23	15	23
New Delhi	14	29	14	31
New York	5	8	-2	6
Rio de Janeiro	16	24	17	23
Sidney	15	30	16	25
Singapore	21	29	22	28
Tel Aviv	18	25	17	25
Tokyo	2	17	6	12

Sole | Poco Nuv. | Coperto | Nuvoloso | Pioggia | Temporali | Grandine | Neve | Nebbia | Debole | Moderato | Forte | Calmo | Mosso | Agitato

NUMERI E LOGICA, GIOCA CON "IL SOLE" www.ilsole24ore.com/giochi

Kakuro

Come si gioca
1. Scrivere un numero da 1 a 9 in ogni casella bianca
2. La somma di ogni segmento di linea orizzontale o verticale deve essere uguale alla cifra segnata a sinistra o sopra il segmento corrispondente
3. Un numero può essere usato una volta sola in ogni segmento orizzontale o verticale



soluzioni di ieri

TABELLA SOMME UNIVOCHE

2	3	1+2
	4	1+3
	16	7+9
	17	8+9
3	6	1+2+3
	7	1+2+4
	23	6+8+9
	24	7+8+9
4	10	1+2+3+4
	11	1+2+3+5
	29	5+7+8+9
	30	6+7+8+9
5	15	1+2+3+4+5
	16	1+2+3+4+6
	34	4+6+7+8+9
	35	5+6+7+8+9
6	21	1+2+3+4+5+6
	22	1+2+3+4+5+7
	38	3+5+6+7+8+9
	39	4+5+6+7+8+9

Sudoku

Soluzioni di ieri

6	9	3	8	7	2	4	1	5
1	8	5	9	4	3	7	6	2
4	2	7	1	6	5	8	3	9
3	5	4	7	1	8	9	2	6
2	1	8	3	9	6	5	4	7
7	6	9	2	5	4	3	8	1
8	7	1	4	2	9	6	5	3
9	4	6	5	3	1	2	7	8
5	3	2	6	8	7	1	9	4

9	1	7	8	5	2	3	4	6
6	3	2	7	1	4	5	9	8
4	5	8	3	6	9	7	2	1
1	7	6	9	4	5	8	3	2
3	8	4	6	2	7	1	5	9
5	2	9	1	3	8	4	6	7
2	9	1	5	8	3	6	7	4
8	4	3	2	7	6	9	1	5
7	6	5	4	9	1	2	8	3

1				5				3
	8	7		4		9	2	
					9			
		6	2					
5	4			8			1	6
					3	7		
			1					
	3	1		7		6	5	
2				3				9

LOTTO

Lotto					
Estrazione del 15-11-2007					
Nazionale	11	19	38	18	82
Bari	9	34	35	45	59
Cagliari	29	90	63	22	32
Firenze	76	3	65	80	8
Genova	78	51	77	83	14
Milano	69	11	13	4	47
Napoli	4	30	37	22	39
Palermo	74	39	72	3	87
Roma	85	23	43	42	34
Torino	1	25	64	85	43
Venezia	86	23	2	55	1

SuperEnalotto						
Combinazione vincente						
4	9	69	74	76	85	Jolly 86
Numero Superstar 11						

Montepremi		2.777.695,69 €
6 punti	–	– €
5+1	–	– €
5 punti	10	55.553,92 €
4 punti	1.462	379,98 €
3 punti	52.727	10,53 €
5 stella	–	– €
4 stella	5	37.998,00 €
3 stella	139	1.053,00 €
2 stella	2.475	100,00 €
1 stella	15.498	10,00 €
0 stella	32.527	5,00 €